

ANNO XLI - N. 3
settembre 1993



1953/1993 73° della Sezione
Il «DOS TRENT» ha compiuto 40 anni

Dos Trent

Periodico della Sezione di Trento dell'Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. - Trento - Via A. Pozzo 20 - Telefono 985246 - Sped. in abb. post. Gr. 3/70 - Aut. Trib. Trento n. 36 del registro in data 30.1.1953. Periodico mensile. Presidente: Guido Vettorazzo. Direttore resp.: **Angelo Amadori**. Redattori: Carlo Beltrame, Aurelio De Maria, Bruno Lucchini, Sandro Sommadossi, Ernesto Tonelli, Amadio Chitovi.
Taxe per cue - Tassa riscossa, Abonnement Poste
Abbonamento Poste 38100 Trento, 1 Gratis ai soci
Stampa STT Tn - Via Missioni Africane, 17



In copertina

**A Luserna
incontro
italo-austriaco
della Pace
presente con Alpini
e Kaiserschützen
il Ministro degli Esteri
austriaco Alois Mock**

**Offerte
per «DOS TRENT»**

Don Dario Cologna in memoria di P. Reich, don Leita, Margonari, Civettini, Oreste Bonani	L.	30.000
Gruppo ANA Grigno	L.	6.000
Gruppo ANA Barco	L.	50.000
Sezione Carabinieri Rovereto	L.	20.000
Gruppo ANA Selva di Grigno	L.	50.000
Ceraso Antonio-Tavernaro per 23° di matrimonio	L.	10.000
In memoria dell'ing. Romolo casonato dal figlio Franco	L.	100.000
Mar. Aiut. Carlo Angeli - Cavazzo Carnico	L.	20.000
Gruppo ANA Dimaro	L.	5.000
Gruppo ANA Tres	L.	50.000
Gruppo ANA Valfloriana	L.	100.000
Gruppo ANA Ville-Valtignone	L.	200.000
Gruppo ANA «Monte Casale»	L.	100.000
Gruppo ANA Sevigiano	L.	5.000
Carlassara Antonio - Bleggio	L.	12.000
Serafini Armando - Bleggio in memoria del padre	L.	20.000
Gruppo ANA di Cis	L.	50.000
Mozzi Vito - Brentonico	L.	20.000
Margoni Guido - Belgio	L.	75.000
Totale	L.	923.000

Questo numero è stato stampato in 23.000 copie dalla S.T.T. e reca notizie fino al 15 settembre 1993

La presidenza informa

a cura di A. De Maria

- Il Consiglio direttivo sezionale si è riunito il giorno 9 luglio, mentre il Comitato di presidenza ha tenuto, come di consueto, le normali riunioni settimanali.
- Si è celebrato, lunedì 12 luglio, il 77° anniversario del sacrificio di Cesare Battisti. La cerimonia si è tenuta sul Doss Trento a cura del Comune di Trento. Il nostro Presidente, avv. de Pretis con il vessillo sezionale, i gagliardetti dei Gruppi A.N.A. e una folta rappresentanza di alpini hanno partecipato alla sempre commossa e sentita ricorrenza in onore e omaggio al grande martire. Erano altresì presenti il Sindaco di Trento Dellai, il Commissario del Governo dott. Sottile, il gen. Pontelli Comandante Militare Provinciale, le Associazioni d'Arma e una folta rappresentanza di ufficiali in congedo.
- Il Presidente de Pretis, unitamente ad alcuni consiglieri sezionali e a tutti i componenti il Comitato di presidenza, ha accolto anche quest'anno con tanta simpatia, il cordialissimo invito del Presidente Onorario della Sezione col. Marchetti. È stato così tenuto, nella bella e accogliente casa, il consueto incontro con il Comitato. Al termine dei lavori, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il col. Marchetti con la consueta, squisita signorilità, ha offerto - in giardino - un ottimo e apprezzato rancio alpino.
- Il 12 settembre ad Aosta si è svolto il 22° Campionato nazionale di corsa in montagna. Atleti della nostra Sezione vi hanno partecipato con ottimi risultati.
- Il nostro socio Aurelio De Maria, nell'ultima seduta del Consiglio direttivo nazionale, è stato chiamato a far parte della Commissione nazionale per il rifugio Contrin. Auguri di buon lavoro.



Comitato di presidenza allargato dal col. Marchetti ad Arco



L'omaggio presso il monumento Battisti sul Doss Trento

**NEL NUMERO DI DICEMBRE
LA STORIA DEL «MULO LANZARA»
MATRICOLA n° 691
strappato al macellaio dall'intesa di
FABIO NAVE e CARLO BERLANDA**

Note sul tesseramento

Col finire dell'estate, fa capolino dietro l'angolo il prossimo tesseramento. Inizia infatti col primo novembre e termina il 15 marzo 1994. Non mi sembra necessario ripetere le solite raccomandazioni per risolvere in tempo utile tale compito, anche perché abbiamo fatto tutti i nostri mesi di naia e quindi sappiamo il fatto nostro. Una cosa però la devo dire: se il «tesseramento '93» è stazionario come quello del '92, è stato frutto di continui richiami e solleciti da parte del sottoscritto verso i vari responsabili che man mano si perdevano per strada. E questo non è bello per la nostra famiglia alpina; darci una mano perché tutto riesca bene e in tempo utile. Sembra ci siano momenti di stanchezza; quasi dimostriamo di diventare vecchi, dimenticando che siamo «VECI ALPINI» orgogliosi come sempre di appartenere alla nostra Associazione. Forza dunque, e quest'anno con le strenne di Natale mettiamo anche la quota del bollino '94 che probabilmente sarà lievemente ritoccata come stabilito nell'Assemblea Nazionale del maggio scorso a Milano.

a cura di
Alessandro Sommadossi

A Luserna! Pace - Frieden

Forte di Luserna, 14 marzo 1993

Da alcuni anni l'A.N.A. di Trento si è impegnata per la migliore riuscita organizzativa dell'incontro celebrativo dei caduti sui vari fronti trentini nella prima guerra mondiale.

Kaiserjäger ed alpini in congedo si incontrano in ricordo delle sofferenze e dei morti per costruire un clima di reciproca comprensione e di pace, base insostituibile per creare l'Europa dei popoli.

I più anziani tra gli alpini della nostra Sezione inoltre sono figli dei Kaiserjäger o Kaiserschützen trentini, per cui la comprensione dovrebbe essere maggiormente facilitata dal ricordo dei nostri parenti e compaesani caduti sui vari fronti tenuti dalle armate dell'ex Impero austro-ungarico nel primo grande conflitto mondiale di questo nostro travagliato secolo.

Quest'anno la celebrazione ha avuto luogo il 21 agosto nel forte di Luserna, ripristinato a cura dei competenti servizi della Provincia autonoma di Trento.

Alla S. Messa celebrata da cinque sacerdoti e dall'Abate di Innsbruck hanno assistito un migliaio di persone, in gran parte nostri soci, assieme a numerose delegazioni tirolesi di Schützen e di ex-Alpeniäger, mentre il coro cimbri di Luserna accompagnava la sacra celebrazione. Le fanfare dell'A.N.A. e della Tiroloer Kaiserjägermusik rendevano più solenne il servizio divino di suffragio.

La parte sacra della manifestazione si chiudeva con la deposizione di due corone ai piedi del monumento eretto in ricordo dei caduti

austriaci; il Presidente dell'A.N.A. di Trento e quello dei Landeskaiserschützen di Innsbruck con i rispettivi rappresentanti di Presidenza con la loro partecipazione provvedevano a rendere più solenne il momento, mentre le fanfare sottolineavano con le loro note la sacralità di questo omaggio ai caduti.

Tra le autorità presenti ricordiamo: tra i rappresentanti austriaci: il Ministro federale degli esteri dr. Alois Mock, il Presidente della Croce nera austriaca (responsabile della cura dei cimiteri di guerra), tutti i massimi dirigenti delle associazioni tirolesi, molte delegazioni di Schützen, il conte Trapp che accompagnava il giovane Arciduca Martin d'Asburgo (uno dei nipoti dell'ultimo Imperatore Carlo); da parte trentina oltre al Presidente A.N.A. dr. de Pretis con numerosi membri di Presidenza sono stati notati il sen. Alberto Robol, il Presidente del Consiglio regionale dr. Oskar Peterlini con l'assessore regionale dr. Zeno Giacomuzzi, il Presidente del Consiglio provinciale Giordani con i consiglieri regionali Bolognani e Rella, il Commissario del Governo con il Questore di Trento, il Presidente della Corte d'Appello, il Presidente del Tribunale di Rovereto, numerosi ufficiali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza e molte autorità locali; ospite di tanto onore il Sindaco di Luserna. L'incontro è stato occasione per lui di poter esprimere, oltre ai ringraziamenti alle autorità presenti, agli alpini ed a tutti i convenuti, un richiamo ai responsabili della nostra società sulle particolarità della

permanenza dei cimbri sull'altipiano di Luserna e sui problemi connessi.

Al discorso del Sindaco seguivano numerosi altri interventi, il più autorevole dei quali è stato quello del Ministro Mock, letto in italiano.

Peccato che l'intervento del nostro Presidente de Pretis sia stato sacrificato dal regista della manifestazione quasi come se gli alpini della nostra Sezione e di quelle vicine intervenuti a migliaia e corresponsabili dell'organizzazione della giornata e senza la presenza dei quali la solenne manifestazione si sarebbe ridotta ad un incontro di modesto rilievo, fossero solo dei graditi ospiti dell'Altipiano!

Dato il «peso» e le fatiche sostenute detto comportamento è stato interpretato come una vera e propria mancanza di riguardo, anche perché altri interventi più politici hanno avuto spazi ben più rilevanti e con minore merito.

Una nota positiva che ha ottenuto il plauso generale è stata l'organizzazione di nostri NU.VOL.A., che hanno garantito oltre il trasporto di numerose persone dal punto di raccolta degli automezzi fino al forte e ritorno un soddisfacente rancio alpino a prezzo modico e con rapidità di servizio.

Anche gli ospiti «non alpini» compreso il giovane Arciduca Martin hanno ammirato questo spirito di servizio, che è dimostrazione di impegno e di efficienza che ci fanno molto onore.

A.A.

Adamello: Passo della Lobbia Alta

Riceviamo da Armando Poli

Commemorazione Caduti nella prima guerra mondiale

Come ormai è tradizione nei giorni 16 e 17 luglio 1993 in Adamello, al Passo della Lobbia Alta (mt 3040), si è svolto il pellegrinaggio della nostra Sezione per commemorare i Caduti della prima guerra mondiale.

La manifestazione austera e suggestiva ricorda tanti giovani italiani e austriaci che hanno sacrificato le loro esistenze per compiere il loro dovere verso la Patria.

Due belle giornate estive hanno reso più accogliente quota 3000 ai 200 partecipanti provenienti non solo da molti Gruppi della Sezione A.N.A. di Trento, ma anche da diverse altre Sezioni.

Venerdì 16 sono stati raggiunti i rifugi Città di Trento al Mandrone, Carè Alto e Caduti dell'Adamello alla Lobbia Alta; sabato 17 un gruppo, con il Vicepresidente sezionale Poli e il cappellano don Covi compiva l'ascensione

della cima Lobbia Alta (mt 3296), ove si è svolta una breve e sobria cerimonia per la posa di una piccolissima croce incastrata in un sasso, mentre si aggiungevano numerose altre cordate di alpini.

Alle ore 11.30 al Passo della Lobbia Alta presso l'altare dedicato a Papa Giovanni Paolo II, è stata celebrata la S. Messa officiata dal nostro cappellano e da don Grazioso Bonenti, veterano di questi raduni: un toccante pensiero è stato rivolto ai Caduti ed è stato esaltato il valore spirituale del raduno.

È seguita la deposizione di una corona di fiori, mentre il consigliere di Zona cav. Bonazza, il consigliere regionale dr. Tarolli e il Vicepresidente dr. Zorzi richiama nei loro interventi lo spirito del raduno, inteso a suscitare nel ricordo dei valorosi caduti, sentimenti di reciproca amicizia da additare ad esempio

per l'intera umanità e fondamento di una pacificata e di progresso dei popoli nella giustizia e nella libertà.

Il neocostituito coro A.N.A. di Trento esordiva in alta quota allietando l'intera manifestazione, sia il venerdì sera al rifugio Città di Trento, sia al rifugio Caduti dell'Adamello soprattutto durante la Messa: tutti bravi e meritevoli di vivo elogio.

Si ringrazia il Comitato organizzatore, coordinato dal Vicepresidente sezionale Poli dal consigliere Bonazza ed in particolare i Gruppi A.N.A. di Spiazza Rendena e di Carisolo. Preziosa l'opera dei Corpi di soccorso alpino di Spiazza, Pinzolo e Carisolo e dei NU.VOL.A. «Adamello» per l'assistenza tecnica ed il tracciamento dei percorsi su ghiacciaio. Grazie infine ai gestori dei rifugi ricordati.

ATTIVITÀ SPORTIVA

a cura di Marco Zorzi

In Valsabbia il 21° Campionato nazionale A.N.A. di marcia di regolarità in montagna - 6 giugno 1993

Una competizione fra tecnica e potenza

Sono stati sufficienti i primi minuti di quella che pensavamo fosse una tranquilla passeggiata per scoprire e capire che le cose non sarebbero poi andate come ci si aspettava. Il primo «muro», appena fuori Odolo, è affrontato e superato da tutti con sospetta baldanza perché ancora con le energie intatte e perché certi della sua eccezionalità.

Qualche cifra per capire lo sforzo organizzativo affrontato e brillantemente risolto dalla Sezione di Salò per descrivere l'impegno agonistico dei concorrenti: 150 atleti suddivisi in 50 pattuglie di 3 atleti ciascuna in rappresentanza di 15 Sezioni A.N.A. e di 3 Reparti militari.

Tecnicamente la scelta del percorso, con i suoi saliscendi, non poteva essere più idonea; così come la segnaletica ben disposta, non consentiva alcuna indecisione sul percorso da seguire.

Dopo 4 ore arrivano i primi e poco dopo gli ultimi.

I nostri validissimi atleti, guidati dal sempre bravo, generoso e instancabile Cappelletti, hanno confermato, anche in questa specialità poco seguita, di essere in ottima forma classi-

ficandosi, su 52 squadre, al 20° posto con la squadra A composta da Tarcisio Cappelletti, Walter Ressa e Dario Ferrari. La squadra B composta da Fabio Miorelli, Aurelio De Maria e Italo Meneghelli ha concluso dignitosamente la sua fatica permettendo di concludere al 10° posto la speciale classifica per squadre.

La nostra Sezione può essere giustamente orgogliosa di questi ragazzi che ne tengono alto il prestigio sportivo con affermazioni di alto contenuto atletico.

A.d.M.

17° Campionato nazionale A.N.A. di corsa in montagna a staffetta - Piani di Artavaggio - 27 giugno 1993

La Sezione di Trento si aggiudica il titolo di «Campione nazionale A.N.A. 1993»!

Domenica 27 giugno si è svolto ai Piani di Artavaggio, in alta Valsassina (Como) ottimamente organizzato dalla Sezione di Lecco, il 17° Campionato Nazionale A.N.A. di corsa in montagna a staffetta per squadre di tre concorrenti appartenenti alla stessa Sezione o reparto militare, riservato ai soci A.N.A., quest'anno abbinato al «Trofeo Giacomino Anghileri», gara nazionale FIDAL.

Presenti 40 squadre in rappresentanza di 12 Sezioni A.N.A. e delle Brigate alpine «Cadore» e «Tridentina».

Finalmente, dopo anni di secondi o terzi piazzamenti (in lotta con l'A.N.A. di Bergamo o di Belluno) la Sezione di Trento, con la squadra A composta da Bruno Stanga, Silvano Fedel e Ettore Girardi è riuscita ad aggiudicarsi il titolo di Campione nazionale A.N.A. per il 1993 come pure il «Trofeo Anghileri».

La gara è sempre stata dominata da Trento: Stanga, 1° frazionista, si porta subito in testa ed al giro di boa a quota 1900 del Rifugio Cazzaniga Merlini, nonostante difficoltà di ossigenazione, passa 1° precedendo Gianola di Lecco e Brentegani di Verona; nella discesa questi ultimi vengono superati dall'azzurro Bosio di Bergamo.

Stanga cambia con Fedel con 29'' di vantaggio (ottenendo il miglior tempo assoluto: 31'56'') ed alla fine il terzo frazionista Girardi conclude la gara con un vantaggio di 1'31'' sulla squadra di Bergamo, mentre 3° si classifica la squadra A di Verona con un distacco di 4'.

Buona anche la prestazione dell'altra squadra trentina che si è classificata al 28° posto, con Tarcisio Cappelletti (12° assoluto), Italo Meneghelli e Fabio Morelli.



Le due squadre della Sezione A.N.A. di Trento

Il trofeo Ettore Erizzo è stato vinto dalla Sezione di Bergamo, 2° Verona e 3° Trento.

Nella classifica generale per Sezioni A.N.A., Trento si è piazzata al 5° posto dopo Bergamo, Biella, Verona e Lecco. A questi nostri validissimi atleti, ammirabili per serietà ed impegno, rinnoviamo il plauso più cordiale e le felicitazioni più vive per i lusinghieri successi conseguiti ottenendo per la Sezione di Trento il titolo di Campione nazionale per il 1993.

In Val di Gresta il Campionato nazionale per il 1994

La Sede nazionale - attraverso il delegato A.N.A. allo sport geom Attilio Martini - comunica, in via ufficiale, che è stata accolta la richiesta della nostra Sezione relativa all'assegnazione del 18° Campionato nazionale di corsa in montagna a staffetta per l'anno 1994.

L'importante manifestazione si svolgerà nel mese di giugno prossimo a Ronzo Chiennis, in valle di Gresta su conforme parere espresso a suo tempo dalla Commissione sportiva sezionale confermato poi dal Consiglio direttivo.

È con grande soddisfazione che riportiamo la notizia che premia l'impegno della Sezione di Trento nel settore sportivo e che - soprattutto - rappresenta il giusto riconoscimento per gli alpini della valle di Gresta, con il capogruppo Giancarlo Martinelli e l'addetto sportivo Erminio Mazzucchi, da anni molto impegnati nell'attività sportiva.

Particolarmente soddisfatto il nostro Tarcisio Cappelletti, membro della Commissione sportiva sezionale e socio del Gruppo alpini di Valle di Gresta che da tanto tempo si occupa della corsa in montagna ed a cui è praticamente affidato il compito della formazione delle squadre da inviare ai Campionati nazionali A.N.A. di detta specialità (oltre che essere un atleta ancora valido).

La piena disponibilità del Gruppo alpini della Valle di Gresta, del Comune di Ronzo Chiennis nonché degli altri Enti ed Associazioni del posto rappresenta una sicura garanzia di successo per il Campionato del 1994.

CRONACHE DAI GRUPPI

a cura di A. Montibeller, B. Lucchini, A. Chilovi, S. Sommadossi

ZONA DESTRA ADIGE

ROMAGNANO

Ad inizio di giugno il sobborgo trentino, agghindato di tricolore, ha solennemente celebrato il quarantesimo di fondazione del Gruppo insieme con l'inaugurazione della nuova sede. S'inizia con la sfilata accompagnata da 19 gagliardetti e dalla fanfara A.N.A. di Lizzana con tanti soci ed autorità; sotto il tendone sul piazzale dell'oratorio il parroco celebra la Messa, saluta calorosamente gli alpini e quindi benedice la sede. Il saluto della Sezione viene portato dal Vicepresidente Decarli e dal cons. di Zona Remo Gislimberti, dopo che il capogruppo Marzio Forti aveva ricordato le tappe salienti della vita attiva del Gruppo; si conclude con rinfresco e visita all'attraente sede.

ZONA SINISTRA ADIGE

Giuramenti



L'orgoglio di papà Aldo Agostini classe 1945, radiofonista del Btg. Trento, già Vicecapogruppo del Gruppo di Trento, fra i due suoi figli alpini: Maurizio classe 1971 e la recluta Franco, il giorno del Giuramento a Codroipo.

CIVEZZANO

Numerosi soci, assieme ad altri di diversi Gruppi, hanno partecipato alla 66ª Adunata nazionale con un nutrito programma di quattro giornate, visitando oltre a Bari, anche le grotte di Castellana, la zona di Alberobello, Taranto...

Soci hanno presenziato anche all'annuale incontro al rifugio Contrin e in buon numero all'incontro italo-austriaco della Pace di sabato 21 agosto a Luserna.

MARTIGNANO

Con una festosa manifestazione è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede del Gruppo al piano terra del ristrutturato centro sociale del sobborgo, preceduta da una riuscita «Rassegna corale alpina». Dopo la pittoresca sfilata dei soci accompagnati dalle note della fanfara alpina della Valle dei Laghi e i discorsi delle autorità, il parroco ha benedetto i locali della nuova sede ed il gagliardetto. La festa è prose-

guita con un momento conviviale fra la soddisfazione dei componenti del Gruppo per un piacevole punto d'incontro e aggregazione intorno all'attivo capogruppo Aldo Goller.

PRESSANO

Ha avuto un esito più che lusinghiero la gita sociale del Gruppo al Passo del Tonale e la vicina Val Albiolo, con oltre una cinquantina di partecipanti guidati dal capogruppo Giancarlo Chiestè e dall'attivo segretario Italo Nicolini, accolti da amici alpini solandri e camuni. Padre Damiano ha celebrato la Messa all'in-



terno dell'Ossario, ricordando i Caduti per i quali è stata deposta una corona. Sono seguiti pranzo alpino, escursioni con intermezzi di fisarmonica.

VILLAZZANO

Estate periodo di ferie, ma c'è chi ha lavorato mandando avanti l'indispensabile attività associativa. Alcuni volenterosi si sono prodigati per il ripristino della panchina in Valgranda, danneggiata in primavera dai soliti ignoti. Con qualche giornata di lavoro è stato realizzato il recinto e ripristinato il manto erboso all'aiuola che ospita il Cippo a don Onorio



VIGO CORTESANO

Il 27 giugno, in occasione del Raduno nazionale al rifugio Contrin, una folta rappresentanza del Gruppo si è recata al raduno, e quindi ha murato nella chiesetta del rifugio una lapide a ricordo del consigliere Gabriele Pasolli, morto in Marmolada il 19 settembre '92. Si ringrazia il coro della Sezione che ha eseguito durante la Messa in opera della lapide, alcune canzoni del proprio repertorio.

TRENTO CENTRO
Errata Corrige

Nell'ultimo numero è stato riportato del coro tenuto dal coro «Cornet». Una svista, il coro diretto dal maestro Renzi è il «Campello» riprodotto nella foto.

Spada nell'ambito del Centro sportivo a Lussino. Una giornata ecologica è stata spesa poi per rendere più vivibile l'ampio parco adiacente il centro sportivo stesso.

Anche una gita familiare - indispensabile - di due giorni ci ha portati a visitare il Sacario di Redipuglia, il tempio di Cargnacco e il luoghi del Friuli, dove 17 anni fa ha visti protagonisti indiscussi del dopo terremoto.

ZONA FOLGARIA, CARBONARE, LUSERNA

CARBONARE

Il giorno 17 luglio 1993, gli alpini di Carbonare per festeggiare il 27° di fondazione del Gruppo hanno organizzato la marcia della speranza allo scopo di raccogliere fondi a favore della Lega contro i tumori. Alle 19.30 una S. Messa in suffragio dei caduti e soci scomparsi, cerimonia al monumento dei Caduti con deposizione di una corona. Tutti i gagliardetti della Zona alpiani presenti oltre a quello di Lizzana e Lastebasse della provincia di Vicenza. Alle 21.30 con la fanfara alpina di Lizzana ha avuto inizio la marcia della speranza con fiaccolata alla quale, oltre agli alpini, ha partecipato la popolazione e numerosi turisti che soggiornano in paese e fuori. Soddisfacente la raccolta di fondi. I bravi alpini della fanfara di Lizzana hanno poi intrattenuto fino a tarda ora alpini, popolazione e turisti con il loro repertorio di marce e canzoni alpine. Breve intervento di Carbonari e consegna da parte degli alpini di Carbonare di una targa in segno di riconoscenza al cav. Trenti Vittore per 21 anni alla guida del Gruppo. In duplice veste è intervenuto sia per la Sezione e in rappresentanza della Lega contro i tumori, il Vicepresidente Decarli.

I responsabili del Comitato Turistico di Carbonare hanno allestito e governato un'ottima cucina al servizio dei partecipanti, mantenendola efficiente anche il giorno successivo - domenica, sagra del paese.

I fondi raccolti verranno consegnati alla Lega per la lotta contro i tumori di Trento.

FOLGARIA

Il 20 giugno 1993 il Gruppo A.N.A. di Folgaria ha festeggiato il suo 40° anniversario di rifondazione. Cerimonia con S. Messa celebrata da Mons. Plotegher già Cappellano Capo dell'Arma dei Carabinieri; deposizione di una corona al monumento ai Caduti e sfilata per il paese con la fanfara alpina dei Laghi. Circa trenta i gagliardetti presenti, e fra questi quello di Lastebasse e Laghi della provincia di Vicenza. Il Vessillo della Sezione di Trento con il Vicepresidente Zorzi e i consiglieri Dapor e Carbonari.

Hanno preso la parola all'ombra del capannone allestito per l'occasione, il capogruppo cav. Leitempergher - alla guida del Gruppo da 33 anni - il Vicepresidente Marco Zorzi, il Sindaco di Folgaria e il consigliere di Zona Carbonari.

Grande la partecipazione della popolazione che ha voluto far festa con i suoi alpini. Una ricca merenda e bevande, il tutto messo a disposizione dagli alpini di Folgaria. Molto gradito il concerto della fanfara alpina dei Laghi.

LUSERNA

Una significativa cerimonia s'è svolta al cimitero militare di Monte Cucco - Costalta, per ricordare i molti caduti nella zona dei forti austriaci, alla presenza anche di rappresentanze austriache, degli alpiani, del sindaco di Luserna e del cons. di Zona cav. Carbonari. Il portavoce dei soci di Luserna ha lanciato pure un appello per avere collaborazione, non es-

sendo il Gruppo in grado da solo di sopperire a tutte le incombenze necessarie per una degna conservazione del cimitero.

Significativa anche la partecipazione ai «100 metri di speranza» che ha raccolto offerte per la Sezione trentina della Lega contro i tumori.

ZONA ROVERETO

«25 anni insieme»

Per i festeggiamenti indetti il 5 giugno dalla parrocchia di S. Caterina a Rovereto per il suo 25° di fondazione, molti alpini della Zona, su richiesta del nostro cappellano padre Samuele, hanno aderito all'organizzazione concorrendo validamente alla confezione di pietanze tipiche per il folto pubblico.

Il Gruppo A.N.A. di Patone ha montato un grande tendone mettendo a disposizione tutta l'attrezzatura per la cucina, cui hanno anche collaborato Gruppi vari di Isera, Besenello, Lenzima, Lizzana, Marco, Rovereto, Terragnolo, Vanza e Vallarsa.

Padre Samuele, a nome del parroco, dei frati e dei parrocchiani tutti di S. Caterina, ha fatto pervenire al cons. di Zona Dapor e agli alpini collaboratori i più sentiti e cordiali ringraziamenti per il prezioso servizio prestato e per l'esemplare disponibilità dimostrata.

LENZIMA

Il 15 agosto si è tenuta la festa dell'ospite, con la partecipazione di numerosi alpini trentini e veronesi, e la presenza della popolazione locale.

Dopo la celebrazione della S. Messa da parte di p. Samuele è stata posta una corona commemorativa ai piedi del monumento ai Caduti; il cons. sezionale Dapor rappresentava la nostra Sezione.

MARCO

«Trofeo Domenico Versini»

Organizzata dal Gruppo Alpini, il giorno 13.6.93, si è svolta al poligono di tiro a volo del Gruppo A.N.A. «Castelcorno» di Lenzima la 2ª edizione Trofeo Memorial Domenico Versini. La gara, aperta ad alpini tiratori e cacciatori, nonostante il cattivo tempo ha po-

tuto contare ben 34 iscritti che si sono battuti per contendersi il trofeo o uno dei ricchi premi messi in palio.

Classifica: 1° class.: Ariano Ferrari di Romagnano; 2° class.: Renato Tisato di Sant'Antonio di Valli del Pasubio.



LIZZANELLA

Costa Violina - Festa degli anziani

Il Gruppo Alpini ha offerto rancio alpino e allegria musicale alla festa tenuta sabato 11 settembre.

La giornata dopo la S. Messa celebrata da p. Samuele è stata resa più interessante dalla tombola gigante e relative premiazioni. Il cons. sez. Dapor rappresentava la nostra Sezione.

TERRAGNOLO

In agosto si è svolta con buona partecipazione la festa alpina tradizionale e caratteristica al Passo Borcola con S. Messa, benedizione del nuovo gagliardetto; quindi la festa è continuata in allegria con la degustazione di tipici piatti approntati dai bravi e volenterosi alpini.

VANZA E VALLARSA Sul Corno Battisti



In tono minore, causa la mattinata disturbata da pioggia e nebbia, si è svolta domenica 11.7.93 la commemorazione dei martiri Cesare Battisti e Fabio Filzi, a 77 anni dalla cattura.

Dopo l'alzabandiera, la S. Messa è stata concelebrata dai cappellani militari don Cologna e padre Samuele sull'ex cimitero austro-

ZONA BASSA VALLAGARINA

ALA

A San Valentino per «Passo Buole»

Causa l'impraticabilità della strada per Passo Buole, il tradizionale incontro commemorativo ha avuto luogo domenica 27 giugno presso il Santuario di S. Valentino.

Dopo la S. Messa in memoria dei Caduti, alla presenza di una folta partecipazione di alpini, amici e parenti, venuti anche da fuori, con una ventina di gagliardetti attorno ai vessilli sezionali di Trento e di Milano, si sono avuti brevi interventi del Sindaco di Ala e del cons. Vettorazzo per la Sezione. Notati il rappresentante del Commissario del Governo con il Sen. alpino Vettori e come sempre l'ormai unico superstite di quella battaglia Carlo Croci.

È seguita la deposizione di una corona d'alloro presso il Sacario esterno. Forse anche i discorsi commemorativi, anziché all'interno del Santuario, avrebbero potuto esser tenuti all'esterno.

Dato che la riattivazione dell'accesso stradale a Passo Buole richiederà più di un anno, ci sarà tempo e modo per migliorare l'organizzazione della celebrazione.

AVIO

Il Gruppo, guidato dal nuovo e giovane capogruppo Marino Segarizzi, si è ritrovato per celebrare la tradizionale giornata sociale, iniziata con la Messa, nella quale il parroco all'omelia ha avuto parole di elogio per l'attività delle Penne Nere. Presso la sede è stato gustato il pranzo sociale insieme a graditi ospiti; il pomeriggio è poi trascorso in allegra compagnia.

BRENTONICO

Molto attiva l'estate del Gruppo con l'inaugurazione della croce di ferro a Cima Camp, con Messa celebrata dal Presidente dei cappellani don Giuseppe Tonetta e festa campestre.

Impegnativa la quinta edizione della «Traversata del Monte Baldo» che quest'anno è partita da Caprino Veronese, snodandosi per ben 38 chilometri lungo sentieri panoramici percorsi dai soldati della prima guerra mondia-



Il socio Mozzi Vito, uno degli alfiere del Gruppo, ha presenziato ad Aosta al giuramento del nipote Federico.

ungarico di Pian del Cheserle, seguita da deposizione di corone in memoria di tutti i Caduti.

I Gruppi A.N.A., organizzatori di Vanza e Vallarsa, avevano deposto in mattinata una corona ai cippi della cattura sulla sella del Monte Como, mentre nel pomeriggio, rasserenato e inondato di sole, vi si sono recati vari altri Gruppi A.N.A. di Rovereto, Arco, Riva, S. Giovanni Lupatoto e Aversa, assieme ad amici e alpini intervenuti nel frattempo numerosi.

Con i consiglieri Dapor, Bressan e Pedrotti rappresentava la Sezione A.N.A. di Trento il prof. Vettorazzo, che dopo breve intervento di saluto e commemorazione ha letto un messaggio agli organizzatori e alpini presenti inviato da Luisa, Camilla e Donatella, figlie dell'ultimo superstite di quel fatto d'armi T. col. Matteo Ingravalle, scomparso di recente in età ultracentenaria.

G.V.

VILLALAGARINA Pellegrinaggio a Cargnacco

I Gruppi A.N.A. di Villalagarina e Nogaredo presso il Tempio votivo di Cargnacco (UD) onorano i loro Caduti in Russia: Tonini Ezio e Luigi, Petrolli Gino, Zambotti Bruno, Graziola Ettore, per i quali è stata collocata nella cripta una targa di rame sbalzato.

Una Targa appresso, posta a cura dei familiari e alpini di Lenzima, ricorda Todesco Agostino, del 9° Rgt. Btg. Vicenza, pure caduto in Russia.



Domenica 5 settembre è stata solennemente celebrato il 25° anniversario della fondazione del Gruppo.

Dopo la S. Messa i partecipanti provvedevano a deporre una corona al monumento ai Caduti recandovisi con una breve ma significativa sfilata.

La fanfara sezionale con la sua partecipazione rendeva più solenne l'avvenimento al quale partecipavano in rappresentanza della Sezione i consiglieri Colombo e Dapor.

La manifestazione è stata anche occasione per ricordare i vecchi capigruppo che si sono succeduti dopo il 1968 e fino ad oggi: Baldo Giuseppe, Bolner Giovanni (deceduto; la targa ricordo è stata consegnata alla vedova), Baldo Bruno e Rino Minello.

le, per concludersi nel parco di Brentonico, con più di 700 partecipanti.

In settembre gita in Austria con sosta a Salisburgo e quindi visita accurata alla capitale.

RONZO VAL DI GRESTA

Gli alpini del Gruppo stanno continuando i lavori di ristrutturazione alla malga posta in località Gombino, per ricavarne la sede sociale. Il lavoro li vede impegnati ogni fine settimana, per poter poi disporre di una sede dove svolgere riunioni e feste campestri.

ZONA ALTO GARDA E LEDRO

GRUPPO DI TENNO

Annuale festa alpina «al Lago» domenica 25 luglio presso gli impianti attrezzati del nostro Gruppo. Il tempo ci ha favorito e la partecipazione di alpini e valligiani è stata molto soddisfacente.

Dopo la Santa Messa al mattino a ricordo dei nostri soci «andati avanti», molti soci di servizio - comprese le signore - si sono prodigati per la buona riuscita della tradizionale manifestazione. La conferma ci è stata data dai cons. sezionali Pedrotti e Sommadossi che ci hanno fatto gradita visita al pomeriggio, reduci da Malga Cita nella val di Ledro.

RIUNIONE CAPIGRUPPO PER NUOVO NU.VOL.A.

In occasione della periodica riunione del capigruppo del 4 settembre scorso, ospiti del Gruppo di Pregasina, all'unanimità dei presenti, è stata votata la costituzione e la nascita dell'undicesimo Nucleo di Protezione civile. Presenti una cinquantina di rappresentanti dei Gruppi, i primi «Pionieri NU.VOL.A.» della zona sono stati applauditi e incitati alla nuova esperienza alpina per la valle.

Oltre al segretario del Centro, signor Aldo Murara, si sono succeduti negli interventi il Vice Presidente sezionale Armando Poli, il cons. di Zona Enrico Bressan, il cav. Grisenti e il cav. Sommadossi per il problema Tesseramento 1994. Breve ma significativo il saluto portato ai presenti dal sempre amato presidentissimo col. Marchetti. A nome del suo Gruppo il cav. Renzo Toniatti ha degnamente fatto gli onori di casa, offrendo ai presenti un gustosissimo spuntino.

Da questo nostro giornale vogliamo ringraziare particolarmente i signori Angelini che ci hanno messo a disposizione i locali per il gradito incontro.

NAGO

Puntuale - la seconda domenica di agosto - l'incontro alpino al «Dos Casina» per ricordare gli andati avanti con la Santa Messa al mattino e festa alpina per tutta la meravigliosa giornata. Enrico Bressan consigliere della Zona, ha portato il saluto della Sezione, elogiando il capogruppo Bepo e tutto il suo staff per la perfetta organizzazione.

ANAGRAFE ALPINA

a cura di Ernesto Tonelli

NASCITE

Barco Brentonico Cavedine Civezzano	Giovanna, di Fulvio ed Alda Osler Simone, di Angelo e Patrizia Zeni Thomas, di Renzo e Marisa Chisté Alice, di Walter e Marta Piffer; Alessio, di Claudio e Bruna Facchinelli
Croviana Darzo	Manuel, di Giulio e Rossella Lampis Ancilla, di Valentino e Domenica Marini; Francesco, di Giuseppe e Domenica Romele Andrea ed Alessia, di Massimo ed Ofelia Taverini
Dro	Mirko, di Ugo e Giovanna Pedron Francesca, di Ruggero e Claudia Bondi
Grigno Livo Masi di Cavalese	Mathias, di Ivano e Paola Defrancesco; Francesca, di Riccardo e Lorenza Vanzo; Alessandro, di Renzo e Rosy Vinante
Mattarello Mezzocorona Moena «Monte Casale»	Mattia, di Damiano e Diana Scartezzini Mattia, di Natalino e Nadia Sonn Roberto, di Fiorenzo e Franca Pasero Mirko, di Piero e signora Chisté; Nicola, di Giorgio e signora Sommadossi
Monte Terlago Nave S. Rocco Povo Pressano Revò	Livio, di Camillo e Marina Biasioli Beatrice, di Nicola e Luisa Castellani Andrea, di Luigi ed Ivana Merz Damiano, del cassiere Diego e Angela Chisté Manuela, di Marco e Carla Fellin; Mattia, di Nicolò e Fabiola Pertner; Francesco, di Attilio e Antonietta Flaim; Elena, di Maurizio e Riccarda Gentilini
Selva di Grigno	Arianna, del consigliere Mario e Claudia Smaniotto; Melissa, nipotina di Giuseppe Bellin
Serso Sevignano Terres Vattaro Vigo Cortesano Villazzano	Marco, di Walter e signora Lorenzi Stefania, di Giancarlo ed Anita Dallagiacoma Chiara, di Alberto e Antonella Dalpiaz Erik, di Gianni, Capogruppo, e signora Boller Federica, di Aldo e Marina Gadotti Serena, di Sergio e Carla Chiogna

Rallegramenti ai genitori ed affettuosi auguri ai nuovi fiori alpini.

MATRIMONI

Barco Baselga di Pinè Civezzano	Ivano Pallaoro con la signorina Laura Claudio Dallapiccola con Lucia Mattivi Luca Bampi con Fiorella Caldonazzi; Bruno Casagrande con Mariagrazia Bampi
Darzo	Ernesto Marini con Vima Zorzi; Elvio Donati con Edy Cortella; Massimo Marini con Michela Siard
Dro	Alfredo Sartorelli con Lorena Sartorelli; Franco Matteotti con Chaterine Hajden
Levico	Roberto Polacco con Adriana Frisanco; Oscar Deflorian con Franca Sartori
Mezzocorona Montesover Pressano Revò	Michele Luchin con Lorenza Sonn La figlia Eugenia con Marco, di Lodovico Battisti Giorgio Chisté con Cristina Franco Martini con Michela; Vito Flaim con Liviana
Sabbionara	Il vice Capogruppo Valentino Camprostrini con Gloria Brighenti
Serso	Stefano Plancher con Sonia; Tiziano Donadi con Paola
Tezze Vanzo Villazzano	Diego Gonzo con Sonia Giotto Fulvio Bisoffi con Paola Ruele Roberto Perotti con Maria Santoni; Paolo Ghezzi con Irene Cagol

Auguri di lunga e serena felicità.

DA 50 ANNI INSIEME

Cavedine Selva di Grigno Vigo Cortesano Villazzano	Valerio e Costantina Comai Vittorio ed Assunta Bellin del Puele Giacomo ed Ines Pisetta Guido Righi e signora Marta
---	--

Rallegramenti agli sposi con i migliori auguri per il loro felice ed ambito traguardo.

DA 45 ANNI INSIEME

Trento	Beniamino e Jolanda Tasin
---------------	---------------------------

DA 30 ANNI INSIEME

Bedollo Civezzano Gardolo Ronzo «Val di Gresta»	Giovanni e Mery Casagrande Sergio e Cecilia Michelazzi Lino e Francesca Veronesi Giuliano ed Alma Ciaghi
--	---

DA 25 ANNI INSIEME

Barco Bedollo	Fabio e Giuliana Pallaoro Adriano e Romana Andreatta; Mario e Pierina Casagrande «Brusaga»; Livio e Ester Casagrande «Seli»; Gianbattista e Raffaella Andreatta «Monneghi»
Brentonico Serso Tezze Trento Vanza	Mirio e Gabriella Tonolli Virginio e Paola Sartori Renzo ed Ida Minati Rino e Loretta Frizzera Tullio e Maria Angheben

SOCI ANDATI AVANTI

Bedollo Brentonico	Andrea Andreatta Il socio anziano Mario Zenatti; Ivo Gentili; Pietro Barbetta
Cavedine Civezzano	Luigi Toccoli Cav. uff. Antonio Alessandrini, il più anziano del Gruppo
Cognola Dimaro Mezzolombardo Montesover Mori Panchià Pergine Predazzo Primiero Riva del Garda Ruffrè Sabbionara	Clementino Cortona Vigilio Stanchina Carlo Ferrari; Vasco Calcari Erminio Bazzanella Massimo Sembenico Carlo Pezzin Renzo Beber (Laiter); Remo Leonardelli Narciso Dellantonio Bruno de Bertolis Arturo Righi Arturo Larcher Il socio fondatore e primo Capogruppo Dante Cavazzani
Scurelle	Il socio fondatore e per 25 anni Capogruppo cav. Remo Girardelli
Serso Spiazzo Rendena Tesero Tezze «Val di Gresta»	Anselmo Sartori Michele Collini Il socio anziano Enrico Varesco Santo Bassani Tragicamente il giovane socio Massimiliano Martinelli
Vermiglio Villagarina Zambana	Marino Bertolini Giorgio Galvagnini Rinaldo Gasperi, socio fondatore e padre del Capogruppo

Partecipando al dolore dei familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Bedollo	Il padre di Claudio Casagrande (Laita); il padre di Giacomo Andreatta
Brentonico	Il padre di Nello Mazzetti; il nonno di Giampaolo Simonetti; il padre di Ugo Simonetti; il padre alpino del cap. Ugo Simonetti

Civezzano

La madre dei soci Lino e Mario Molinari; il suocero di Cesare Molinari; il suocero di Luigi Fontanive; il padre di Claudio Facchinelli; la madre di Gino e Dario Dellai e suocera di Lorenzo Fronza; la madre di Beniamino Bortolamedi; il padre di Paolo Demattè

Darzo
DimaroLa madre di Tiziano Rinaldi
La madre di Livio Fantelli; il fratello di Pangrazio Angeli

Levico

Il padre di Cesare Libardi; il padre del socio Vittorio Broilo; il figlio di Tiziano Vettorazzi Carlo, fratello del socio Giulio Zorzi
Il fratello Silvio di Mariano Buccella; il padre dell'Amico degli Alpini Pierluigi Pio BrescianiMezzolombardo
Moena
MontesoverLo zio di Giuseppe Fontana
La madre del socio Giacomo Chiocchetti
Il padre di Ottavio Bazzanella; il padre di Claudio Mattevi

Nave S. Rocco

Il padre di Renato Mosca; il padre di Giulio Adami

Padergnone
Pergine
Povo
PredazzoIl padre di Giancarlo Comai
La moglie del socio Bruno Cristofolini
La madre di Franco e Giulio Furlani
Il padre di Fiorenzo Dellantonio; la nonna di Massimo Merler

Riva del Garda

La madre di Enrico Bridaroli; la madre di Costantino Simoncelli; la madre del consigliere Bruno Tonelli

Rovereto
Ruffrè
RumoIl padre di Giuliano Bisoffi
La madre di Bruno e Gualtiero Larcher
Lo zio di Vinicio Paris; lo zio di Claudio e Fabio MartinelliSabbionara
SarnonicoIl padre di Alberto ed Arrigo Fumanelli
La madre di Giorgio Zucol; il padre di Flavio AbramTezze
Trento
Varena
VillazzanoLa sorella Antonietta di Fausto Stefani
La moglie di Italo Franceschinelli
Il padre di Michele Cavada
La moglie Giuseppina di Mario Nicolini già Capogruppo

Partecipando al dolore dei familiari ed amici, esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

Prossimi incontri alpini

Ottobre:

- 3 - domenica: a Bedollo 60° di Fondazione
- 3 - domenica: a Imer 40° di Fondazione
- 3 - domenica: a Pinzolo
- 10 - domenica: a Pontebba
- 10 - domenica: a Trento «Trofeo Andati Avanti»; gara di corsa in montagna, ex trofeo Brocai.

Novembre:

- 1 - lunedì: festa di tutti i Santi, inizia il Tesseramento '94 motivo di incontro continuato per i soci che amano trovarsi spesso in sana allegria. Col mese di novembre iniziano poi gli incontri assembleari. È desiderio della presidenza sezionale che si facciano lontani da pranzi e balli sociali; è un momento serio della vita di Gruppo, quindi preghiamo di prenderne nota.

ONORIFICENZE

Insigniti della Croce di Cavaliere R.I.



Cav. Agostino Martinelli

Socio fondatore del Gruppo di Ronzo-Val di Gresta e capogruppo dal 1978 al 1992. Sempre presente e instancabile nella attività alpina e valligiana della sua zona.



Cav. Guido Maestri

Dal 1976 dinamico capogruppo nelle Penne Nere di Pieve Bono. È fondatore della Fan alpina omonima e appassionato trombettiere.



Cav. Oreste Pedrazzoli

Congedato caporale dopo tre fronti occidentali con meritata Croce di Guerra. Capogruppo di Magras dal 1987, ne ha curato l'organizzazione alpina in modo encomiabile.



Cav. Mario Toss

Dal lontano 1965 ricopre la carica di capogruppo a Isera, sempre confermato per le sue spiccate titubini di volontari nell'A.N.A. e nelle altre associazioni del paese.

A tutti le più vive felicitazioni della Sezione

OTTICA

Graiff

Il punto di vista

Trova l'Ottica Graiff sotto i portici di via Pozzo a Trento a 50 metri dalla stazione

SCONTO
DEL 15%
AGLI ALPINI
CON
TESSERA A.N.A.
E LORO
FAMILIARI

GRUPPO DI MOLINA DI LEDRO

Per le manifestazioni del 25° di fondazione, si poteva esser scelto posto più suggestivo e quello di «Malga Cita» rimessa in sesto 25 anni di lavoro dagli alpini del Gruppo guidato dal cav. Pietro Franzinelli. Malga Cita è stato fatto la Sede dell'A.N.A. di Molina e il 25 luglio più di mille persone hanno assistito alla Santa Messa e partecipato ai festeggiamenti preparati per i cinque lustri del Gruppo. Per l'occasione è stato distribuito un libretto con la storia del Gruppo dalla fondazione ad oggi. La fanfara di Pieve di Bono - in questi giorni ridotti causa malattie - dando fiato agli avvenimenti ha reso più movimentata la giornata festa alpina.



DRENA

Il primo agosto scorso si è svolta a Drena la tradizionale Festa Alpina in località «Malga Campo» organizzata dal locale Gruppo Alpini di Drena.

Il Gruppo ha voluto dedicare l'intera giornata di Festa al capogruppo recentemente scomparso Ernesto Bombardelli che ha lasciato un grande vuoto non solo fra gli alpini ma anche nei cittadini del Comune e a quanti ebbero la fortuna di conoscerlo.

Presso la chiesetta alpina, dopo la S. Messa, è stata deposta una lapide a ricordo in onore di Ernesto alla presenza delle Autorità civili, militari e di un folto pubblico.

Un grande successo, dunque, per non dimenticare quanto ha fatto il nostro capogruppo e per ricordare a tutti che esistono ancora radicati negli alpini i grandi valori di solidarietà e disponibilità verso il prossimo.



DRO

«Gita sociale»

Il 23.5.1993 ha avuto luogo la tradizionale gita sociale del Gruppo Alpini di Dro e Ceniga, con il contributo turistico delle Dolomiti. La partecipazione dei soci e dei familiari nonché degli amici è stata massiccia. La soddisfazione di tutti i partecipanti è stata grande; lodata la perfetta efficienza ed organizzazione di tutto l'apparato logistico.

ZONA GIUDICARIE ESTERIORI

BLEGGIO

Il Gruppo ha celebrato domenica 8 agosto al passo del Duron il proprio 40° anniversario di fondazione: è stata una manifestazione importante che ha visto accanto agli alpini anche una grande folla di valligiani e turisti. È stata celebrata presso la chiesetta al dos di S. Alberto la S. Messa, seguita dalla deposizione di una corona per ricordare i Caduti di tutte le guerre e dalla commemorazione ufficiale; è seguita la sfilata con in testa la fanfara alpina della Valle dei Laghi, che ha allietato l'intera giornata. In concomitanza con il gemellaggio di 10 anni fra l'Associazione provinciale ex internati ha tenuto il proprio annuale raduno.

Ha fatto gli onori di casa il capogruppo cav. Leone Parisi e sono intervenuti per la Sezione il vicepresidente Poli e il consigliere di Zona Albertini, presente anche il col. Marchetti e il presidente della Sezione di Verona Dusi; per gli ex internati il presidente provinciale sen. Lucchi e il sen. Vettori, come pure i sindaci del Bleggio.

È seguita la tradizionale festa campestre con un ottimo rancio alpino ed una serie di gare, giochi e varie manifestazioni.

ZONA VALLE DEI LAGHI

CALAVINO

Nel prato a pochi passi dal rinomato Castel Toblino si è svolta anche quest'anno la manifestazione alpina del Gruppo, arricchita questa volta dal Corpo bandistico di Fontanello (grosso comune in provincia di Parma) giunto con ben due pullman, assieme ad autorità col quale il nostro capogruppo Sergio Santoni intrattiene proficui rapporti di amicizia. Dopo i discorsi e lo scambio degli artistici doni la festa è continuata in allegria con apprezzamento degli ospiti per la particolare bellezza della conca e la degustazione delle specialità nostrane.

CAVEDINE

Già dal sabato sera 31 luglio con la partecipazione della fanfara alpina «Valle di Laghi», sono iniziati i festeggiamenti per il 35° di fondazione del Gruppo e per l'inaugurazione della definitiva sede.

Domenica 1 agosto, tante e tante penne nere con Vessillo sezionale e gagliardetti dei gruppi limitrofi, hanno sfilato per il paese al passo della banda di Cavedine al gran completo.

Alla Santa Messa, seguiva la suggestiva cerimonia al monumento ai Caduti situato in un posto meraviglioso e panoramico.

Subito dopo gli interventi di circostanza si è passati al taglio del nastro ed entrati in sede il cons. sez. Sommadossi cav. Alessandro esaltava l'opera realizzata, incitando gli alpini a voler frequentare più spesso la nuova «abitazione A.N.A.» punto d'incontro indiscusso per la vita sociale del Gruppo.

MONTE TERLAGO

Semplice ma molto emotiva la cerimonia per l'inaugurazione della nuova sede, ubicata nel vecchio edificio scolastico. La S. Messa celebrata sul sagrato della chiesa con numerosi gagliardetti presenti dei vari Gruppi della Zona e Zone limitrofe.

Il Vessillo sezionale era scortato dal cons. Giuliano Caldini e dal cav. Alessandro Sommadossi che al taglio del nastro inaugurale si è congratulato con gli «Alpini del Mont» per l'opera realizzata; si è riusciti così in poco tempo a dotare il Gruppo di un piccolo appartamento alpino. (6 giugno '93).

MONTE CASALE

Tanta gente ha seguito in maggio per tutto il giorno la stupenda manifestazione promossa dal Gruppo in Pietramurata per la celebrazione del 40° di fondazione del Gruppo, allora denominato proprio di Pietramurata. Alpini, rappresentanti delle varie associazioni d'arma, sportive e culturali, i NU.VOL.A. della valle, con i loro labari e 25 gagliardetti A.N.A., con in testa il vessillo della Sezione, hanno sfilato ordinatamente per le vie del paese imbandierate, accompagnati dalle note squillanti della Fanfara A.N.A. valle dei Laghi.

Alla S. Messa, il celebrante decano don Tamburini ha avuto parole di elogio per il Gruppo; al cimitero è stata deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti e quindi in piazza dopo i discorsi, il capogruppo Baceda ha consegnato le medaglie di riconoscenza ai 20 soci fondatori, dopo aver ricordato anche i 15 che sono «andati avanti».

Ben 350 pasti sono stati distribuiti agli invitati, e la festa è quindi continuata gioiosamente.

Come gli altri anni il Gruppo ha organizzato la festa alpina di giugno nel meraviglioso prato nei pressi di Castel Toblino. Dopo la Messa con raccolta di offerte per le martorate popolazioni della Bosnia, la festa è continuata gaia e piacevolmente grazie alla valida organizzazione della direzione del Gruppo.



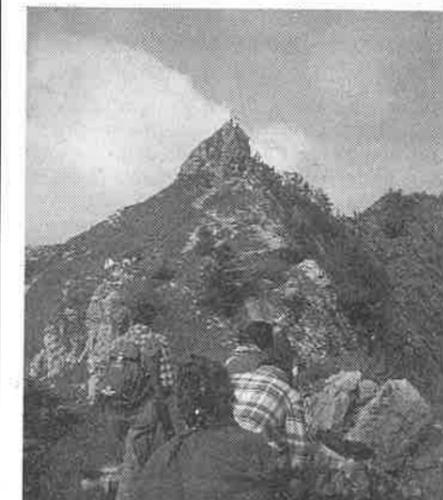
VALLI GIUDICARIE E RENDENA

BAITONI

A fine agosto gli alpini del Gruppo non numerosi ma partecipato han voluto festeggiare i primi dieci anni della loro costituzione con rappresentanze trentine e della vicina Lombardia, partecipando alla Messa e quindi alla cerimonia al monumento ai Caduti. La giornata è trascorsa insieme in simpatica allegria.

GRUPPO ZUCLO E BOLBENO

Per iniziativa del Gruppo A.N.A. di Zuclo e Bolbeno e con l'appoggio validissimo di altri Gruppi A.N.A., dei Fanti, del C.A.I. e la S.A.T. della Zona, con oltre 700 ore di lavoro, è stata inaugurata la «chiesetta della Pace», all'interno di una fortificazione, a cavallo tra le valli di Ledro e Giudicarie. Presenti moltissimi alpini e valligiani anche della Zona Garda-Ledrensese che in precedenza hanno dato manforte nella realizzazione della suggestiva e preziosa opera incastonata nella roccia di «Bocca Ussolo» meta raccomandata per chi volesse far due passi fino a quota 1878 di altitudine. (20.6.93)



PIEVE DI BONO

In agosto bandiere tricolori e squilli delle trombe della fanfara A.N.A. di Pieve di Bono hanno reso più solenne la cerimonia tenuta a Malga Clef per ricordare i numerosi fanti della brigata Modena travolti durante la prima guerra da una slavina e qui sepolti nel cimitero, ristrutturato e recintato dagli alpini. Dopo la S. Messa a ricordo di quanti han sofferto e soffrono per i conflitti, il consigliere Ballini ha portato il saluto della Sezione e il capozona Bozazza quello delle penne nere giudicariesi.

SPIAZZO

Dopo la serata con cori della montagna è seguita la festa alpina che oltre alla Messa, deposizione di una corona al monumento ai Caduti e gustoso rancio alpino, ha previsto la 2ª camminata della speranza: alpini, bambini in abiti tipici, volonterosi e villeggianti han percorso le vie del paese di Fisto, contribuendo con le offerte alla lotta e alla ricerca contro i tumori. Bravi gli organizzatori e gli offerenti!

ZONA ROTALIANA
E BASSA VAL DI NON

FAI DELLA PAGANELLA

Enzo, «Casco blu» in Mozambico

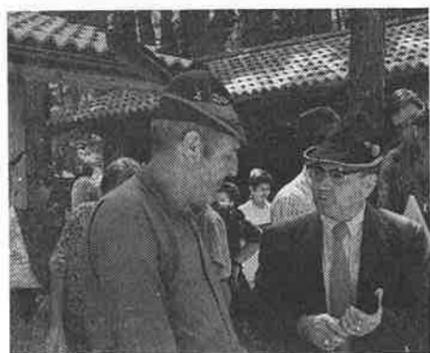
Grande festa negli scorsi giorni a Fai della Paganella per l'arrivo del paracadutista alpino Enzo Romeri che, sotto l'egida delle Nazioni Unite, ha prestato servizio militare a Beira in Mozambico.

La missione umanitaria per fare arrivare viveri e medicinali alle popolazioni dilaniate da guerre tribali si è svolta nel migliore dei modi e soprattutto senza provocare alcun incidente. Il merito va attribuito ai volontari alpini e ad Enzo, che è stato accolto all'arrivo in paese dai suoi amici con grandi scritte e striscioni inneggianti al suo rientro.

FLAVON

Il Gruppo alpini di Flavon ha commemorato domenica 1 agosto il 25° di fondazione. Ospiti e popolazione sono stati accolti festosamente fra tanti tricolori.

Una bella sfilata - aperta dalla fanfara sezionale seguita dalla Corona, dal pres. avv. de Pretis con altri consiglieri, dal sindaco in fascia tricolore, da molte autorità tanti gagliardetti e alpini - ha percorso le vie del paese stando in piazza davanti al Monumento, ove sono stati resi gli onori alla Bandiera e ai Caduti. Si è



proseguiti poi verso la Pineta, ove presso la caratteristica grotta di Lourdes padre Lino ha celebrato la S. Messa; subito dopo i discorsi ufficiali del capogruppo Renzo Poda, del sindaco Fabrizio Dolzani, del pres. della Sezione avv. de Pretis e del consigliere di zona Job Albino. Anche la madrina del gagliardetto, sign. Dolzani Carmen, è stata presente per tutta la giornata. Al rancio alpino di mezzogiorno è seguito un bel concerto della fanfara, diretta dal maestro Giuliano, durante il quale sono stati premiati i soci fondatori. Spiker della giornata è stato l'alpino Bruno Lucchini e la festa è proseguita fino a tana ora con il capogruppo e gli alpini di Flavon soddisfatti per la bella riuscita della loro manifestazione.

NAVE S. ROCCO

Domenica 27 giugno gli alpini di Nave S. Rocco hanno organizzato la gita sociale, ritornando nei luoghi dove alcuni hanno fatto la «naia»: Pusteria - Braies - Corvara... Buona la partecipazione, tanta allegria alpina e una bella camminata intorno al lago.



VIGO DI TON

Festa dell'anziano

Su iniziativa dell'arciprete don Giovanni Calovi del Gruppo A.N.A. di Vigo Ton il giorno 20 giugno u.s. si è svolta la Festa dell'Anziano. Dopo la S. Messa celebrata nella chiesetta di S. Vigilio - aperta per l'occasione -, nella palestra il sindaco ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, e il capogruppo ha ringraziato tutti i presenti e coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione.

La serata è stata allietata dalla musica di altri tempi di Fausto Tonelli. Preparato con cura da alcune signore del paese agli anziani è stato servito uno spuntino.

Un pulmino ha provveduto a prelevare e a riportare alle loro abitazioni tutte quelle persone che avevano difficoltà a spostarsi.

Da queste colonne giunga il più vivo ringraziamento alle persone che hanno collaborato e un grazie particolare all'Amministrazione comunale per il contributo finanziario.

ZAMBANA

Durante il pranzo sociale del Gruppo di Zambana, si sono ritrovati dopo 45 anni, il generale Mario Gariboldi e l'alpino Cesare Moser allora in servizio a Merano.



ZONA MEDIA VAL DI NON

CAGNÒ

Domenica 4 luglio ha avuto luogo la festa del Gruppo per celebrare il 25° di Fondazione. Alla sfilata per le vie del paese e alla Messa al Campo celebrata dal nostro cappellano don Covi ha partecipato una numerosa rappresentanza di gagliardetti e alpini della Zona.

Numerose le autorità presenti tra cui il sindaco Preti e, particolarmente gradita, la presenza del presidente de Pretis (cittadino di Cagnò) che ha brevemente ricordato l'impegno degli alpini in guerra e in pace. Il consigliere di Zona Chilovi ha ringraziato i presenti e in modo particolare il Gruppo di Cagnò che alla guida del capogruppo Marcello Paternoster ha saputo degnamente organizzare la cerimonia.

La giornata è terminata con il pranzo organizzato dal gruppo Donne Rurali allietato dalla musica della Fanfara sezionale.

SMARANO/SFRUZ

L'ultima domenica di luglio il monte Roen ha vissuto una giornata indimenticabile. A quota 2000 il Gruppo Alpini ha costruito in due anni di lavoro una meravigliosa chiesetta dedicata alla Madonna del Roen.

L'organizzazione della cerimonia di inaugurazione ha richiesto un grande lavoro al Gruppo che è stato coadiuvato dalla Pro loco e dai Vigili del fuoco che hanno disciplinato l'afflusso dei fuoristrada e dei trattori unici mezzi idonei per raggiungere l'alta quota.

La numerosa popolazione e i villeggianti intervenuti hanno lungamente applaudito il Gruppo gagliardetti e alpini che hanno raggiunto la chiesetta partendo dalla malga sottostante salendo perfettamente inquadri attraverso ampi prati punteggiati da cespi di fiori e pini mughi.

Dopo la S. Messa al Campo celebrata dal capellano don Valentini i sindaci Recla e Biasi

hanno avuto parole di plauso per il lavoro degli Alpini del Gruppo e il capogruppo Lino Brusinelli ha ricordato l'impegno degli alpini del Gruppo nella costruzione della chiesetta e in tante altre attività del Gruppo.

NANNO

Il Gruppo alpini sotto la guida del capogruppo Maurizio Bergamo ha attivamente partecipato con le altre associazioni del Comune all'organizzazione della rappresentazione storica medioevale nella magica cornice del Castel Nanno.

Unica nota negativa, dato che veniva fatta rivivere una cerimonia medioevale, gli Alpini... non hanno potuto sfilare con il loro glorioso cappello!

Il Gruppo, in collaborazione delle altre associazioni, ha organizzato inoltre a fine giugno una Festa di paese il cui ricavato è stato devoluto ai missionari di Nanno che svolgono il loro apostolato in Africa.

TRES

La prima domenica di luglio si è svolta l'ormai tradizionale «Braciolata» che vede la partecipazione anche del Gruppo gemellato di Scanzo Rosciate (Bergamo) oltre che di tutta la popolazione e dei numerosissimi turisti.

E fin qui sarebbe una delle tante Feste ma una cosa la differenzia dalle altre: al posto d'onore sono invitati i portatori di handicap per far loro sentire che la gente, e in primo luogo gli Alpini, non si dimenticano dei fratelli che dalla vita hanno avuto meno degli altri.

Un grazie al Gruppo di Tres e al nuovo capogruppo Silvio Zadra.

ALTA VAL DI NON

FONDO

Sempre in attività i numerosi alpini del Gruppo, guidati da Valentino Endrighi; si collabora con altre associazioni, come per la commemorazione del pellegrinaggio a Santiago de Compostela, ammanando il piatto caratteristico del pellegrino. C'è stata la sempre ben riuscita festa alla Palù Prima col pellegrinaggio alla chiesetta alpina; ci sarà l'attesa castagnata di S. Martino mentre attende il grosso impegno della urgente sistemazione della chiesetta della «Madonna Brusada».

RUMO

Festeggiamenti per l'alpino
Francesco Bertolla

Gli alpini di Rumo hanno consegnato una targa al concittadino Francesco al termine del suo servizio militare. Un riconoscimento per la sua partecipazione alla spedizione alpinistica composta da militari italiani che ha scalato l'Aconcagua, vetta della catena delle Ande alta più di 5000 metri.

Al valoroso Alpino hanno espresso parole di elogio il presidente de Pretis, il capogruppo Vender e l'inesauribile segretario del Gruppo don Dario.

Il Gruppo di Rumo dà il benvenuto al nuovo socio Francesco.

BREZ

Tre giorni di manifestazioni si sono avuti in occasione del 60° anniversario di fondazione del Gruppo, con momenti di ricreazione, celebrazioni e sfilate con numerosi convenuti, essendo anche il 7° raduno di Zona: sono stati consegnati 45 attestati di benemerita a reduci di guerra (e il Gruppo s'intitola a Romedio Menghini, disperso sul fronte russo). Presenziavano alla cerimonia principale oltre al capogruppo Luciano Magagna, il nostro presidente de Pretis, l'attivo consigliere di Zona Tosolini, che ha letto commoventi lettere di un disperso, il consigliere Lucchini e sindaci locali.

Hanno allegrato le manifestazioni il bravo coro «Croz Corona» di Denno e i sempre brillanti componenti della fanfara A.N.A. di Lizzana. Ha completato l'imponente manifestazione una interessante e molto visitata e lodata mostra di fotografie e di oggetti militari riguardanti la vita al fronte durante la prima e seconda guerra mondiale, allestita con la collaborazione di numerosi collezionisti privati.

VALLI DI SOLE, PEJO E RABBI

CELENTINO

Dopo aver coordinato il restauro della chiesetta di S. Antonio di Strombiano, il Gruppo, dato che la comunità era stata privata dell'unico locale pubblico, dopo un paio di mesi d'impegno, col sostegno delle amministrazioni locali, di alpini e di molti volontari, ha ridato possibilità a tutti di ritrovarsi, ristrutturando la propria sede. Questa è stata inaugurata con una partecipata cerimonia alla presenza delle autorità locali, e il capogruppo Ambrogio Preti ha ringraziato tutti coloro che con lavoro e contributi hanno collaborato alla concretizzazione dell'opera; il parroco l'ha benedetta e il socio anziano Modesto Dallatorre ha tagliato il nastro. Il capogruppo di Malè Andreis ha donato una simbolica piccozza, che è stata ritirata dal presidente onorario Mario Bernardi, reduce di Russia, che ha ricordato l'amico Italo Zanetti, al quale è intitolato il Gruppo, alpino della Julia immolato a Popowka.

VAL DI PEJO

A fine giugno finalmente dopo mesi di lavoro, anche nel '92 è stata ridonata alla comunità la chiesetta alpina nei pressi del rifugio Larcher

al Cevedale, ridotta purtroppo in stato precario dopo la prima inaugurazione del 1958. La giornata non era propizia ma comunque numerosi i presenti col sindaco di Pejo, riconoscente agli alpini e al capogruppo Armando Casarotti che ha ringraziato i collaboratori e consegnato al parroco di Cogolo la chiave del ristrutturato sacro edificio impreziosito da nuovi arredi sacri e simbolici intagli sulla controporta: il parroco però ha ricordato che ogni membro della comunità ne è responsabile e lo ha benedetto.

GRUPPO DI CIS
Chiesetta alpina

Il 15 agosto, in occasione della tradizionale festa alpina del Gruppo A.N.A. di Cis, presso la malga Bordolona, è stata inaugurata una chiesetta alpina costruita dagli alpini di Cis su



progetto dell'alpino arch. Franco Zadra. La chiesetta sorge su un'altura dominante nella conca della Bordolona in fondo alla suggestiva val di Campo, raggiungibile per comoda strada asfaltata dal paese di Bresimio.

Dopo la cerimonia religiosa, celebrata davanti ad un folto pubblico, hanno preso la parola il capogruppo Davide Zadra, il sindaco di Cis, il presidente della Sezione avv. Giustiniano de Pretis ed il consigliere di Zona prof. Panizza, il quale ha anche offerto una targa ricordo al gruppo di Cis ed una piccozza, quale dono personale, al suo efficiente ed impegnato capogruppo. La giornata è continuata in allegria secondo la tradizione delle feste alla Malga Bordolona.



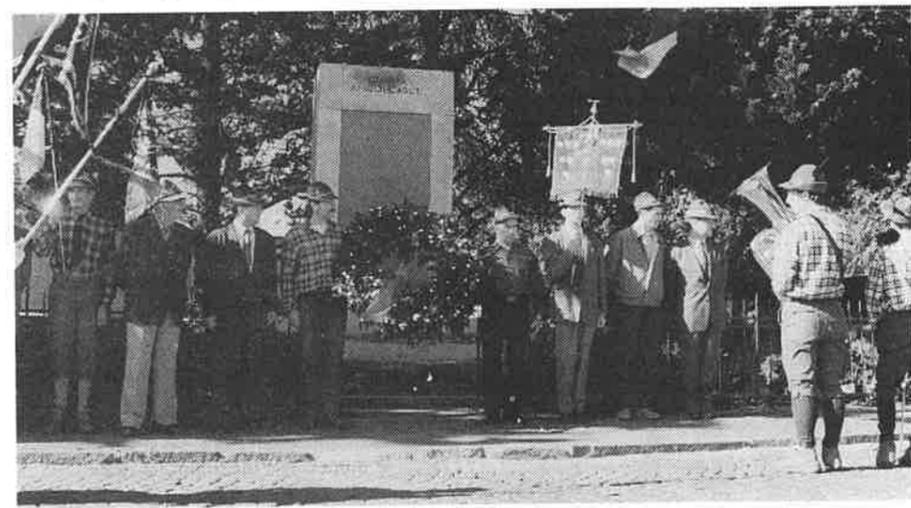
ZONA DESTRA AVISIO

GRUPPO DI CEMBRA

Dopo un felice incontro nella capellina dedicata alla Madonna, al Lago Santo e la celebrazione della S. Messa al sabato sera 28 agosto, il nutrito programma di manifestazioni per il 40° di Fondazione ha preso piede la domenica mattina con l'arrivo di tante e tante Penne nere nel lungo viale che dalla cantina sociale porta sul sagrato della chiesa di Santa Maria Assunta.

Preceduta dalla Fanfara alpina locale, la lunga massa di alpini con Vessillo sezionale e oltre trenta gagliardetti e rappresentanze d'armi, è giunta al monumento ai Caduti. Bella suggestiva cerimonia per la deposizione della corona, quindi Santa Messa in parrocchia con meritato intervento alpino all'omelia fatta dal sign. parroco. Il proseguimento e la conclusione dei festeggiamenti obbligatori, in una piazza locale con l'applaudita orazione ufficiale del capogruppo Carlo Simoni e altri brevi interventi del sindaco e del cons. sezionale Som-

madossi in rappresentanza della Sezione. per dimostrare la viva partecipazione. Abbiamo notato la presenza degli ex cons. di Zona - cav. Silvio Antonelli, dott. Giovanni Martini, il



cons. di Zona Tullio Broseghini, Alessandro Savoia cons. di Zona attuale, e i cons. sezionali cav. Carlo Grisenti, cav. Luigi Anzelini e il prof. Luigi Panizza della Val di Sole.

GRUMES

Altro grosso appuntamento in Valle di Cembra. Il giorno 25 luglio il Gruppo A.N.A. di Grumes ha festeggiato il 35° di costituzione.

Un piccolo gruppo che è riuscito a fare le cose veramente in grande: questo è stato l'unanime commento. Il paese si presentava tutto imbandierato ed in particolare la piazza del Municipio, trasformata per l'occasione in una grande platea.

Alle dieci puntuale il corteo si è mosso dalla periferia del paese, guidato dalla fanfara della Valle di Cembra, dal Vessillo sezionale adeguatamente scortato e seguito da numerosi gagliardetti. Dopo il momento religioso della S. Messa, brevi interventi di saluto e di compiacimento sono stati svolti sia da parte del giovane sindaco che dal vicepresidente A.N.A. Decarli.

La parte ufficiale si concludeva con il doveroso omaggio alla stele dei Caduti collocata nel piccolo cimitero a monte del paese.

Al valido capogruppo ed agli Alpini di Grumes, il plauso incondizionato della Sezione provinciale.

VILLE DI GIOVO

Gli alpini del Gruppo di Ville di Giovo hanno proprio centrato il bersaglio.

Per ricordare il 25° anniversario della costruzione del monumento ai Caduti e della fondazione del loro Gruppo, si sono... rimboccate le maniche.

Da molto tempo (forse da troppo tempo) il capitello votivo collocato all'entrata del paese denunciava vistosamente l'incuria dell'uomo e le tante stagioni trascorse.

Non era certamente un capitello di nobile e pregiata fattura, ma davanti ad esso molte generazioni si erano inginocchiate per una preghiera o forse solo per riprendere fiato dopo la dura salita che dal fondo della valle portava verso le case del paese.

Per gli Alpini il restauro del capitello è così



diventato un obiettivo. Domenica 6 giugno, guidati dal loro instancabile capogruppo Bruno Franch, hanno riconsegnato alla comunità il manufatto completamente ristrutturato circondato da un'ampia aiuola ed impreziosito da un bellissimo crocefisso.

La giornata, densa di altri momenti significativi, ha visto la partecipazione di numerosi gagliardetti, che facevano corona al Vessillo sezionale, e della Fanfara della Valle di Cembra.

L'impegno dell'Associazione nazionale alpina per la salvaguardia del patrimonio culturale e delle tradizioni ha trovato a Ville di Giovo una ulteriore valida conferma.

ZONA SINISTRA AVISIO - PINÈ

SEGONZANO

Domenica 1 agosto la comunità di Segonzano ha vissuto una grande giornata in montagna, a quota 1544 sul dosso più alto, dove nel 1933 era stata innalzata una grande croce; nel 1967 era stata rinnovata per iniziativa del Gruppo alpino. Ora in una splendida giornata alla presenza di quasi 300 persone se ne è commemorato il 60° con la S. Messa. Gustato il rancio alpino, organizzato dal Gruppo con in testa Dino Tessadri capogruppo.

ZONA VALLI DI FEMME E FASSA

MOLINA DI FEMME

Appuntamento rispettato anche quest'anno con la «Festa dell'Allegria», organizzata dal Gruppo al Parco di Piazzöl e che ha visto la partecipazione di numerosi soci, familiari e simpatizzanti. Dopo la S. Messa, celebrata dal parroco don Valerio alla grotta della Madonna dei boscaioli, è seguito il pranzo all'aperto e quindi, per tutto il pomeriggio, giochi per grandi e piccoli: gimkana con rampichini, caccia al tesoro e, per la 1ª volta, la gara di «spata l'osso» (lancio a distanza dell'osso di ciliegia), vinta per la cronaca dall'alpino sig. Luciano Baccarin con la bella distanza di m 9,15!

Il prossimo appuntamento per soci e simpatizzanti è fissato per la Festa del Boscaiolo (prima domenica di settembre), la cui organizzazione, per la parte «Festa campestre», sarà appunto sulle spalle del nostro Gruppo. Seguirà, nei giorni 18/19 settembre, una gita sociale in Friuli, con visita alle città di Grado, Aquileia e Trieste e gemellaggio con il Gruppo alpino di Gemona del Friuli.

ZONA ALTA VALSUGANA

LEVICO TERME

Il Gruppo alpino di Levico ha celebrato il 5 settembre la ricorrenza del nostro patrono S. Maurizio con la S. Messa nella chiesetta eretta dal Gruppo in loc. Baiti di Vetriolo.

Presenti il cappellano militare padre Gianni Spinoni, Sommadossi, Grisenti e Pinamonti in rappresentanza della Sezione.

È seguita poi la tradizionale festa campestre con un fornitissimo spaccio alpino.

PERGINE E SERO

Altri tre alpini della Zona (Giuseppe Lorenzi ed Emilio Eccel - Gr. Serso - e Armando Nadalini del Gr. di Pergine) sono partiti per Rossosch per completare l'asilo offerto dall'A.N.A.; dopo esser venuti a conoscenza della necessità di personale specializzato per la posa di 700 mq di pavimento si sono subito offerti; han portato anche un piatto in legno di pino artisticamente scolpito con i nostri simboli e sul retro la firma degli offerenti che verrà consegnato per il piccolo museo.

VIARAGO

10° di fondazione ed inaugurazione Sede del Gruppo

Il Gruppo alpino di Viarago ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita con una bella festa iniziata ancora nella giornata di sabato 28 agosto con un applauditissimo concerto del Coro Genzianella di Roncegno nel nuovo Teatro.

Domenica mattina, con la partecipazione di numerosi gruppi alpini, del vessillo sezionale e quello della sezione Uruguay, si è sfilato per le vie del paese, imbandierato a festa, accompagnati dal Corpo bandistico di Viarago, si è deposto una corona d'alloro nella Cappellina eretta a ricordo di tutti i Caduti.

È seguita poi la S. Messa celebrata dal parroco don Livio Dallabrida, il quale ha rivolto belle parole a ricordo degli Alpini, mentre la corale di Canezza ha solennizzato la celebrazione.

Padre Nicola ha successivamente benedetto la nuova e bellissima sede sociale, ricavata al piano terra della casa sociale, messa a disposizione dall'Amministrazione comunale e la madrina del Gruppo signora Alice Refatti ha tagliato il rituale nastro tricolore.

Parole di plauso sono state rivolte dal consigliere di Zona Maurizio Pinamonti e dal vice presidente Luigi Decarli; è seguito poi il saluto del capogruppo Paolo Fontanari e del vicesindaco Zanella, presenti inoltre numerose autorità.

La giornata si è conclusa poi con il lancio di tre alpini paracadutisti atterrati nella piazza del paese.



Roncegno: benedizione del gagliardetto

ZONA BASSA VALSUGANA

NOVALEDO

Nuovo gesto significativo degli alpini del Gruppo, che questa volta hanno realizzato un piccolo «capitello», in cima alla strada della «Zona parina», il ripido sentiero che collega il fondovalle con Sella. I soci del gruppo hanno ripristinato il sentiero che era divenuto impraticabile, dedicandolo alla memoria di Modesto Gozzer, un soldato del luogo disperso in Russia.

Il parroco padre Albano ha benedetto il capitello, opera di Pierino Debortoli, e sulla piazza gli alpini han fatto festa, conclusa col ringraziamento del capogruppo Ubaldo Cornai ai collaboratori e partecipanti.

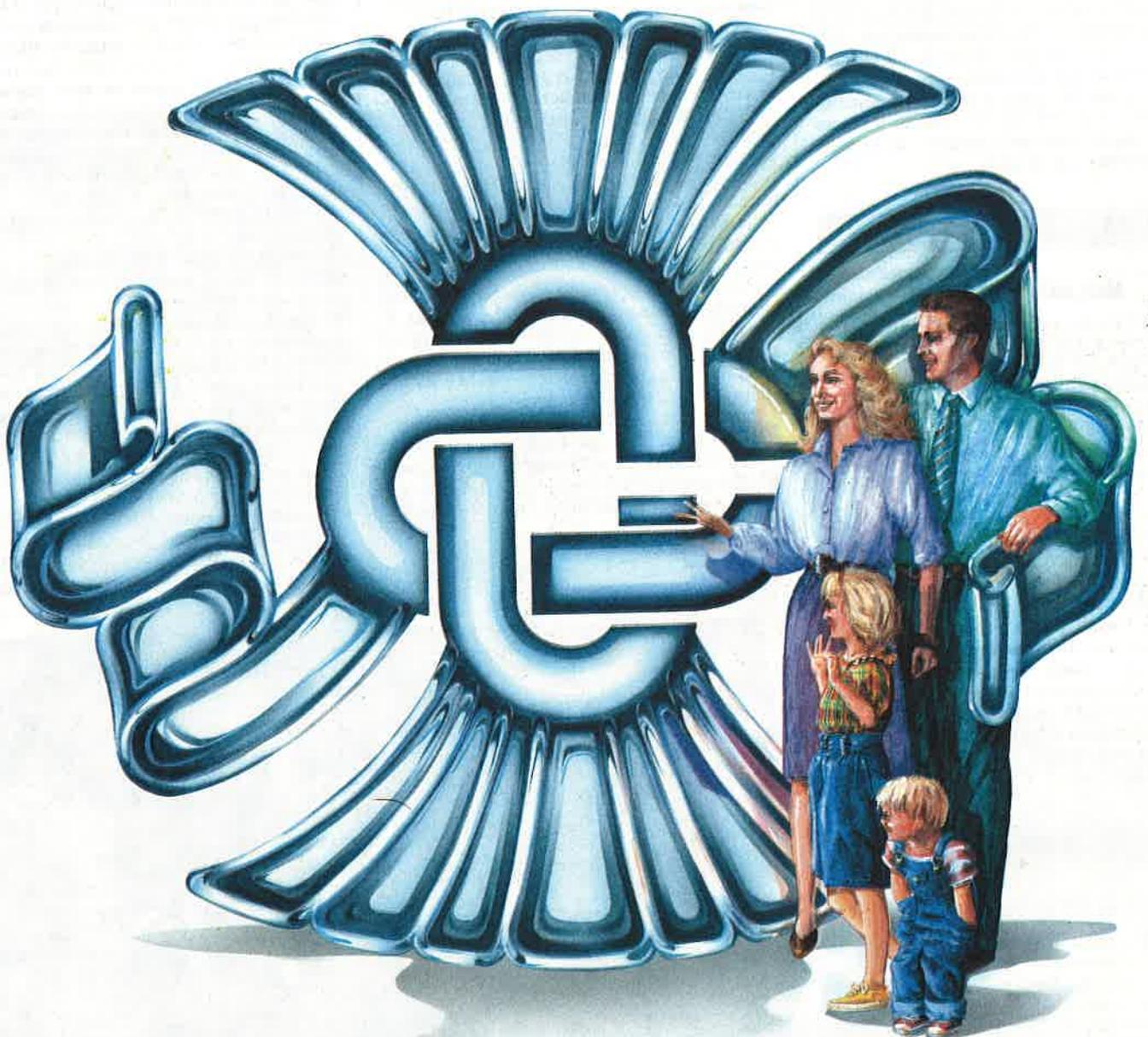
RONCEGNO

Cinque di settembre, splendida giornata di sole, freddina ma meravigliosa per il Gruppo che festeggia il 60° di fondazione e il 40° di ricostituzione. Alle 9.15 inizia la sfilata per le vie del paese con le note della fanfara alpina valle dei Laghi, seguita da tanti gagliardetti, bandiere e vessilli, molti alpini e amici. Sosta obbligatoria al bellissimo monumento ai caduti per una breve cerimonia con deposizione della Corona e orazione ufficiale e poi via verso la chiesa dove il parroco, ex alpino, celebra la S. Messa accompagnata dal coro parrocchiale.

Alle 11.00 sotto il teatro tenda al campo sportivo, brevi interventi del capogruppo «Bepi», del sindaco e del cons. sezionale cav. Sommadossi che rappresentava la Sezione assieme al cav. Carlo Grisenti, ai consiglieri Coradello e De Aliprandini della Bassa Valsugana. Ospite graditissimo il cav. uff. Augusto Montibeller «ronzegnarò di passata gioventù». Applauditissimo l'incontro-concerto con il coro «S. Osvaldo di Roncegno» e la consegna di una pergamena al socio più anziano il cav. Umberto Sandonà, vecio del 1905.

La fanfara ha poi allietato la folla di alpini e valligiani che si sono cimentati con il rancio alpino egregiamente preparato dai cuochi alpini, consorti e figli, veri artefici della manovra alpina.

Casse Rurali. Un grande gruppo a sostegno della sua gente



NESSUN'ALTRA BANCA
VI È PIÙ VICINA